



Comune di San Pellegrino Terme

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI
DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA
COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE
DI ATTIVITÀ IN AMBITO CULTURALE, RICREATIVO E SOCIALE
PRESSO IL CENTRO CIVICO DI SAN PELLEGRINO TERME**

1. OGGETTO E FINALITÀ

Costituisce oggetto della procedura di evidenza pubblica di cui al presente Avviso l'affidamento a un Ente del Terzo Settore degli interventi di gestione e valorizzazione degli spazi di proprietà del Comune di San Pellegrino Terme, ubicati in via San Carlo e denominati CENTRO CIVICO, nonché la realizzazione di attività in ambito culturale, ricreativo e sociale presso gli stessi.

La finalità dei predetti interventi e attività consiste nel garantire la possibilità per i cittadini e le Associazioni, nell'ambito dell'area cittadina di cui trattasi, di fruire di una offerta di servizi culturali, ricreativi, iniziative formative, proposte laboratoriali e occasioni di confronto e condivisione, promuovendo momenti di aggregazione e di socialità, anche nell'ottica di favorire l'integrazione tra i generi, le culture e le generazioni, mediante il coinvolgimento diretto dei Cittadini e, in particolare, dei più giovani.

2. PRINCIPI GENERALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La procedura di cui al presente Avviso Pubblico è informata al principio di sussidiarietà orizzontale, così come delineato nell'articolo 118 della Costituzione della Repubblica Italiana, che prevede e promuove l'instaurazione di rapporti di collaborazione tra soggetti pubblici e privati in vista del perseguimento di finalità rispondenti all'interesse generale. Il ricorso alla procedura di co-progettazione costituisce uno strumento alternativo all'affidamento di prestazioni di servizi mediante la stipulazione di un contratto di appalto disciplinato dal Codice dei contratti pubblici e avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, parità di trattamento, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalle seguenti fonti:

- Costituzione della Repubblica italiana 01/01/1948, art. 97 e 118;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, considerando n. 114;
- Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- Decreto Legislativo 3/07/2017, n. 112 (*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106*);

- Decreto Legislativo 3/07/2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*), di seguito anche denominato, per brevità, *Codice del Terzo Settore*;
- le linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore del Decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, artt. 55-57;
- *le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 20/01/2016, n. 32 "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"* e del 27/07/2022, n. 382 recanti *"Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"*.

Nell'ambito della presente procedura rilevano in particolare le disposizioni di cui:

- all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, che annovera tra le attività di interesse generale svolte da Enti del Terzo Settore e rientranti nell'ambito di applicazione del Codice stesso gli *"interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale"* e la *"organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura"* (comma 1, lettere f e i);
- all'articolo 55 del Codice del Terzo Settore, il quale prevede che gli Enti Locali *"nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 07/08/1990, n. 241"* (comma 1) e che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti"* (comma 3);
- alle citate Linee Guida ANAC approvate con deliberazione dell'Autorità n. 382/2022, con particolare riferimento al paragrafo 2 rubricato *"Le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici"*, il quale tra l'altro stabilisce che:
 - *"ai sensi [...] del codice dei contratti pubblici, sono estranee all'applicazione del codice medesimo, anche se realizzate a titolo oneroso [...] le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore e realizzate secondo le modalità ivi previste"*;
 - *"per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo settore e la sottoscrizione di convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale, si applicano le disposizioni di cui alla legge 7/08/1990, n. 241"*;

- *“le stazioni appaltanti sono tenute a pubblicare sul sito Amministrazione Trasparente, gli atti relativi agli interventi di cui al presente paragrafo”;*
- *“si applica, altresì, la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.*

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso Pubblico unicamente i soggetti in possesso delle caratteristiche di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo Settore, che siano altresì in possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI DI ORDINE GENERALE.** I soggetti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice dei contratti pubblici (Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36) e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA.** A fronte della complessità delle prestazioni richieste, è richiesta specifica esperienza adeguata e documentabile in capo ai soggetti partecipanti alla procedura nell'ambito di riferimento, desumibile dai seguenti elementi:
 1. aver maturato nel quinquennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse, esperienza nel settore;
 2. essere in regola con gli obblighi in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
 3. coerenza delle finalità statutarie con l'ambito di intervento cui si riferisce il presente Avviso.

4. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura deve pervenire all'Ente entro le ore 12:00 del giorno venerdì 18 luglio 2025 all'ufficio protocollo del Comune, in busta chiusa, riportante all'esterno la dicitura “Manifestazione Interesse Co-progettazione Centro Civico. NON APRIRE”.

La consegna potrà essere effettuata a mano, negli orari di apertura dell'ufficio protocollo, oppure per raccomandata AR. In questo caso, la raccomandata deve pervenire all'ufficio comunale entro il giorno e l'ora sopraindicati.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente e senza eccezioni i contenuti e le prescrizioni che costituiscono oggetto del presente Avviso Pubblico;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'articolo 3 del presente Avviso Pubblico, rimandando la specificazione descrittiva dei singoli elementi agli allegati all'istanza, come disciplinato oltre.

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 verranno effettuati controlli in merito alle dichiarazioni rese, le quali hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 della predetta norma.

All'istanza di partecipazione devono essere obbligatoriamente allegati, quale parte integrante della stessa, i seguenti documenti:

- progetto di gestione, consistente in una sintetica relazione, per un massimo di 10 pagine, riguardante le modalità proposte per la gestione del servizio, articolata secondo i criteri di valutazione delle offerte esposti oltre nel presente documento;
- piano economico-finanziario di massima, contenente le previsioni relative all'autonomia gestionale e alla sostenibilità della progettualità presentata;
- curriculum del soggetto proponente, recante anche obbligatoriamente e, a pena di esclusione, la declinazione puntuale del possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica prescritti dal precedente articolo 3.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno considerate inammissibili e quindi escluse dalla procedura le candidature che non abbiano le caratteristiche minime richieste dal presente avviso e, in particolare, le candidature:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi rispetto a quelli legittimati alla partecipazione alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 3;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- candidature per le quali non sarà possibile individuare in maniera certa e univoca il soggetto formulante;
- rispetto alle quali si rilevi l'omissione anche di uno solo dei documenti obbligatori prescritti dal presente Avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione e della relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel presente Avviso Pubblico, con rinuncia ad ogni eccezione. L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di concludere la procedura positivamente anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché valida, ovvero di non dare luogo alla procedura stessa nel caso in cui nessuna delle proposte presentate risulti idonea.

5. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

Una volta scaduto il termine per la presentazione delle proposte, la procedura di coprogettazione si svolgerà secondo la seguente articolazione:

1. Nomina di una Commissione tecnica di valutazione delle proposte pervenute con provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali. La Commissione Tecnica sarà composta da tre membri – di cui uno con funzioni di Presidente – e sarà assistita nel proprio compito da un segretario che si occuperà di redigere appositi verbali delle attività. Le regole per la sua composizione saranno ispirate a quelle contenute nel Codice dei contratti pubblici e nel Testo Unico degli Enti Locali (TUEL).
2. Svolgimento di una o più sedute riservate della Commissione tecnica, anche in modalità da remoto, durante le quali la stessa opererà le seguenti valutazioni:
 - verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 3 del presente Avviso pubblico in capo ai soggetti proponenti ed eventuale esclusione motivata dei concorrenti carenti di uno o più di essi;
 - valutazione del progetto presentato, con le modalità e sulla base dei criteri dettagliatamente descritti nel successivo articolo 6 del presente Avviso Pubblico, con attribuzione dei relativi punteggi;
 - verifica della congruità del piano economico-finanziario di massima e del curriculum del soggetto proponente;
 - proposta di individuazione al Responsabile del Settore competente del soggetto maggiormente idoneo - sulla base del punteggio assegnato e del buon esito delle verifiche sopra descritte - con il quale collaborare nelle fasi successive della procedura oppure, in

mancanza di proposte ritenute idonee da parte della Commissione Tecnica, proposta di non luogo a procedere.

3. Assunzione di un provvedimento del Responsabile del Settore Affari Generali con i seguenti contenuti:

- individuazione della proposta progettuale più idonea e del relativo soggetto proponente, ovvero, in mancanza di proposte ritenute adeguate, dichiarazione di non luogo a procedere;
- nomina dei componenti del tavolo di coprogettazione, composto da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e del soggetto del Terzo Settore individuato.

4. Svolgimento di una o più sedute del tavolo di coprogettazione, finalizzate all'analisi condivisa del progetto presentato dal soggetto del Terzo Settore selezionato e alla definizione congiunta di eventuali variazioni ed integrazioni del progetto. Il tavolo di coprogettazione avrà inoltre funzione di gruppo di lavoro permanente in corso di esecuzione del progetto, con compiti di monitoraggio e proposta, al fine di ricalibrare e integrare il progetto per renderlo sempre più aderente agli obiettivi fissati e alle esigenze emergenti nel tempo. Qualora la coprogettazione di cui alle sedute iniziali del tavolo non dovessero andare a buon fine per l'impossibilità di concordare modifiche condivise al progetto presentato, il Comune di San Pellegrino Terme si riserva la facoltà di non procedere alla successiva stipula dell'accordo di collaborazione e non dovrà riconoscere nessun emolumento, a qualsiasi titolo e comunque denominato, al soggetto selezionato.

5. In caso di positivo esperimento delle fasi precedenti, stipula di un accordo di collaborazione, conforme allo schema allegato al presente Avviso Pubblico, tra l'Amministrazione comunale e il soggetto del Terzo Settore selezionato, del quale costituirà parte integrante e sostanziale il progetto presentato, nella forma integrata, modificata e validata dal tavolo di coprogettazione.

6. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei progetti in una o più sedute riservate, il cui svolgimento potrà avvenire anche da remoto, attribuendo a ciascuna proposta un punteggio complessivo massimo pari a 100, secondo i criteri dettagliati nel prospetto che segue.

PROGETTO I contenuti del progetto dovranno essere conformi a quanto specificato nel presente Avviso Pubblico e articolati secondo i criteri di valutazione dettagliati di seguito.	Massimo 100 punti
--	------------------------------

Criteria	Description	Maximum score
a)	<u>PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'</u> Proposta progettuale che descriva i servizi offerti e che espliciti la propria visione della funzione di un Centro Civico nell'ambito di uno spazio urbano	20 di cui:
	Descrizione dei servizi e delle attività (corsi, laboratori, attività...) che si intendono attivare	10
	Descrizione delle modalità organizzative (calendario, costi per i fruitori...) e delle modalità di pubblicizzazione delle attività	10
b)	<u>ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI</u> Proposta progettuale che descriva l'arredamento funzionale e la dotazione tecnologica degli spazi, da realizzare a cura e spese del soggetto selezionato	20
c)	<u>PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO</u> Indicazione del piano economico/finanziario, relativo ai costi afferenti al progetto e alle fonti di finanziamento	15
d)	<u>INNOVAZIONE E MIGLIORIE</u> Illustrazione delle attività o proposte innovative / sperimentali e migliorative rispetto a quelle richieste dall'Avviso Pubblico che il soggetto selezionato si impegna ad attivare autonomamente senza alcun onere a carico dell'Ente affidatario.	15
e)	<u>ATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE</u> Proposta che, a partire dalla conoscenza del contesto del paese, descriva le linee progettuali di collaborazione con Enti ed Associazioni locali.	15
f)	<u>CANONE OFFERTO</u> Dovrà essere indicato il canone offerto, al rialzo sull'importo a base di gara di e 5.000,00 annui + IVA se dovuta	15

Il punteggio per gli elementi di cui alla tabella sopra riportata sarà attribuito come segue:

Criterio a Sarà valutata la chiarezza, la coerenza e la puntualità del progetto nel suo insieme, in relazione a quanto prescritto dall'Avviso pubblico. Costituiranno altresì oggetto di valutazione le prassi operative proposte e gli eventuali costi a carico dei fruitori, con particolare riguardo alle gratuità/sconti a favore dei cittadini ed Associazioni di San Pellegrino Terme. Sarà inoltre valutata l'attinenza delle proposte con gli elementi che emergono dall'analisi del contesto di riferimento. Dovranno essere indicate le modalità di comunicazione e promozione delle attività/servizi

- Criterio b** Verranno valutati la tipologia e qualità degli allestimenti progettati e la coerenza con quanto previsto dall'Avviso pubblico.
- Criterio c** Verrà valutata la sostenibilità economica del progetto, in relazione alle spese derivanti dall'attuazione delle attività.
- Criterio d** Verranno valutate la coerenza, la pertinenza, la qualità e l'ampiezza del progetto di interazione con la rete dei servizi e delle risorse effettivamente presenti sul territorio di riferimento.
- Criterio e** Verranno valutate le proposte innovative e migliorative, riservando particolare attenzione alle proposte che favoriscano il dialogo intergenerazionale e l'inclusione delle fragilità. Verranno altresì valutate le proposte di arricchimento del calendario ricreativo/culturale del territorio, in relazione ad eventi ed attività offerti gratuitamente alla cittadinanza.
- Criterio e** Verrà attribuito il punteggio massimo all'offerta con maggior rialzo. Il punteggio sarà ridotto proporzionalmente per le altre offerte.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati attribuendo per ciascuno dei sotto criteri sopra elencati un punteggio con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari. Ogni elemento dell'offerta sarà valutato secondo la seguente griglia di criteri motivazionali.

Coefficiente 1,00	Valutazione ottimo Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo, completo, ben definito, ben articolato e qualificante.
Coefficiente 0,90	Valutazione distinto Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito.
Coefficiente 0,80	Valutazione buono Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo.
Coefficiente 0,70	Valutazione discreto Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo.
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti.
Coefficiente 0,50	Valutazione superficiale Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale.
Coefficiente 0,40	Valutazione scarso Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario.

Coefficiente 0,30	Valutazione insufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto.
Coefficiente 0,20	Valutazione gravemente insufficiente Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato.
Coefficiente 0,10	Valutazione completamente fuori tema Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto.
Coefficiente 0,00	Argomento non trattato.

Ciascun commissario attribuirà un coefficiente tra 0 e 1, come descritto analiticamente nella tabella sopra riportata. Successivamente, si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai commissari. Moltiplicando la media ottenuta, arrotondata al secondo decimale, per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio si otterrà il punteggio conseguito da ogni concorrente.

La Commissione dichiarerà non idonee le proposte progettuali che non avranno conseguito un punteggio relativo al progetto di almeno 60 punti su 100.

7. STIPULA, CONTENUTI E DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

In caso di positivo esperimento delle fasi precedenti, si procederà alla stipula di un accordo di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e il soggetto del Terzo Settore che avrà conseguito il punteggio più alto in esito alla valutazione dei progetti, ove superiore alla soglia minima di 60 punti su 100. I contenuti dell'accordo saranno conformi allo schema allegato al presente Avviso pubblico, del quale costituirà parte integrante e sostanziale il progetto presentato, nella forma integrata, modificata e validata dal tavolo di coprogettazione. La forma dell'accordo di collaborazione sarà quello della scrittura privata.

La durata dell'accordo di collaborazione sarà di anni tre, con facoltà per l'Amministrazione Comunale di proporre al soggetto del Terzo Settore selezionato il rinnovo per ulteriori tre anni.

8. CONCESSIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Al fine di realizzare gli obiettivi sottesi all'esperimento della presente procedura, il Comune di san Pellegrino Terme si impegna a mettere a disposizione del soggetto del Terzo Settore selezionato, per tutta la durata dell'accordo di collaborazione, il Centro Civico, come da planimetria allegata. L'importo del canone da versare al comune dovrà essere indicato nella proposta progettuale, al rialzo sull'importo a base di gara di € 5.000,00 annui + IVA se dovuta.

Si precisa che il piano terra dell'immobile potrà essere concesso dall'Amministrazione Comunale ad altri soggetti, per finalità pubbliche. In tali ipotesi, tale piano potrà essere utilizzato per le finalità previste dal presente Avviso al di fuori di tali giorni ed orari (per esempio nell'anno scolastico 2025/2026 il piano terra, a seguito di un accordo tra il Comune e la Provincia, è stato concesso in uso all'Istituto Superiore San Pellegrino per il periodo dal 10.09.2025 all'08.06.2026, dalle ore 8.00 alle ore 15.00. I consumi delle utenze in questi giorni ed orari saranno a carico della Provincia).

I restanti piano sono concessi in uso esclusivo.

Costituisce facoltà dei soggetti potenzialmente interessati a partecipare alla procedura e in possesso dei requisiti richiesti chiedere, entro il termine perentorio di venerdì 11 luglio 2025, l'effettuazione di un sopralluogo guidato presso i luoghi di cui trattasi, per il quale verrà messo a disposizione un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento. Per richiedere l'effettuazione del sopralluogo dovrà essere inviata una e-mail entro il termine suindicato all'indirizzo di posta elettronica info@comune.sanpellegrinoterme.bg.it.

9. OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE (GESTORE)

Il soggetto del Terzo Settore selezionato nell'ambito della presente procedura (d'ora in avanti anche denominato, per brevità, "gestore"), ai fini della predisposizione della propria proposta progettuale e nelle fasi successive di vera e propria coprogettazione e gestione, è tenuto a considerare i vincoli derivanti dai seguenti obblighi a proprio carico, che si impegna ad adempiere:

- predisporre annualmente un programma che garantisca un'offerta di elevata qualità ricreativa e culturale, da trasmettere all'inizio di ogni anno;
- custodire e conservare i locali di proprietà comunale concessi in uso, mantenendoli ordinati e in perfetta efficienza e provvedere, a propria cura e con oneri a proprio carico, agli interventi di manutenzione ordinaria, alle piccole riparazioni, nonché alle pulizie ordinarie e straordinarie;
- custodire e conservare gli spazi comuni, quali camminamenti e aree verdi (aree di fronte all'ingresso principale), mantenendoli ordinati, puliti ed in perfetta efficienza e provvedere, a propria cura e con oneri a proprio carico, alla manutenzione ordinaria, allo sfalcio dell'erba, alla pulizia periodica ordinaria e straordinaria ed ai piccoli interventi di riparazione;
- intestazione delle utenze dell'immobile, a propria cura e spese;
- garantire l'accesso del pubblico alla struttura in osservanza dei principi di non discriminazione e parità di trattamento, in conformità con quanto previsto dal progetto e secondo il calendario di attività concordato con il Comune. L'organizzazione delle attività deve essere improntata a

criteri di inclusività e rispondere a canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo l'immobile, da considerarsi alla stregua di un fruitore di pubblico servizio;

- provvedere alla stipula di polizza assicurativa con congruo massimale, contro i rischi di danni a cose e persone derivanti dall'attività svolta negli spazi assegnati, assumendosi altresì diretta responsabilità nei confronti del Comune per i danni causati per colpa propria o delle persone comunque ammesse negli spazi assegnati per trascuratezza nella conservazione e manutenzione dell'immobile in argomento; copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune di San Pellegrino Terme prima dell'avvio dei servizi;
- garantire un servizio di monitoraggio e sorveglianza relativo alle attività che si svolgeranno presso il Centro Civico, anche nel caso siano organizzate da parte di soggetti terzi;
- presentare annualmente al Comune una relazione sulla gestione degli spazi assegnati, evidenziando in particolare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia della gestione;
- comunicare all'Amministrazione comunale, con un preavviso di almeno 90 giorni, le sospensioni dell'ordinaria fruibilità degli spazi che si dovessero rendere necessarie a fronte di esigenze di natura straordinaria;
- dotarsi di tutte le autorizzazioni-permessi-licenze necessari per l'esercizio delle attività progettate, a propria cura e spese;
- garantire l'uso gratuito dei locali all'Amministrazione Comunale.

Il gestore è tenuto a fornire ai terzi che saranno ammessi all'utilizzo del Centro Civico i servizi ausiliari relativi di cui facciano richiesta, previa verifica della fattibilità e della disponibilità. Detti servizi comprendono, a mero titolo esemplificativo, l'apertura e la chiusura dei locali, le pulizie ordinarie, la guardiana, l'uso a noleggio di apparati tecnici.

Le tariffe di utilizzo del Centro Civico, nonché il corrispettivo per la fornitura dei servizi ausiliari, devono essere approvati dall'Amministrazione Comunale.

Resta inteso che, per quanto riguarda gli utilizzi del Centro Civico rientranti nella riserva a favore dell'Amministrazione comunale, è previsto l'uso a titolo gratuito, anche per i servizi ausiliari.

10. RAPPORTI DI NATURA ECONOMICA TRA LE PARTI

Il Comune di San Pellegrino Terme si impegna a mettere a disposizione per la realizzazione delle attività previste nell'ambito della procedura di coprogettazione l'immobile di sua proprietà "Centro Civico" al soggetto del Terzo Settore gestore per tutta la durata dell'accordo di collaborazione, con

le modalità e le limitazioni previste nel presente documento, al canone annuo offerto ed indicato nella proposta progettuale, al rialzo sull'importo a base di gara di € 5.000,00 annui + IVA se dovuta. Quale corrispettivo, il gestore si impegna a garantire la realizzazione delle finalità di interesse pubblico a favore dell'ambito territoriale di riferimento che l'Amministrazione Comunale intende promuovere mediante l'esperimento della presente procedura, così come declinate puntualmente nel disposto di cui all'articolo 1 del presente Avviso, senza oneri economici comunque denominati a carico del bilancio pubblico.

Il Gestore è tenuto ad intestare l'utenze dell'immobile a proprio nome, a proprie cura e spese. E' tenuto altresì al versamento del canone offerto in sede di gara.

Il mancato rispetto di tali oneri economici in capo al gestore, costituisce causa di risoluzione immediata della convenzione.

La sostenibilità economica della proposta progettuale presentata dal gestore e delle successive modifiche eventualmente introdotte dal tavolo di coprogettazione, tenuto conto delle considerazioni suesposte e della natura di Enti non aventi scopo di lucro dei potenziali partecipanti alla procedura, verrà valutata sulla base dei contenuti del piano economico / finanziario di massima presentato, ai sensi dell'articolo 4 del presente Avviso.

Il rischio di Impresa, comunque denominato e ai sensi della normativa vigente, è in carico al gestore. I proventi derivanti dallo svolgimento di attività che costituiscano attuazione di quanto previsto nell'ambito della presente procedura, effettuate con risorse totalmente a carico del gestore, ovvero acquisite anche mediante l'erogazione di contributi imputabili alla finanza pubblica diversa dal bilancio comunale, sono di competenza del soggetto gestore: esso è tenuto a iscrivere in modo circostanziato le relative poste contabili in entrata, seppure in maniera inevitabilmente presunta, all'interno del piano economico / finanziario suddetto e delle sue eventuali successive modifiche. Sebbene i contenuti del piano non determinino l'attribuzione di un punteggio specifico rilevante ai fini della procedura comparativa, essi rilevano ai fini della valutazione della serietà, sostenibilità e congruità dei progetti presentati, in analogia con i principi generali del Codice dei contratti pubblici in materia, nonché dell'apporto in termini di risorse messo a disposizione del progetto da parte di ciascun soggetto concorrente.

11. PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il gestore si impegna ad adibire alla realizzazione delle attività previste dalla procedura di coprogettazione di cui al presente Avviso personale fisicamente idoneo ed opportunamente

formato, anche riguardo alla normativa antincendio e al primo soccorso, con riferimento ai disposti del D.M. 10/03/1998. Il gestore provvederà inoltre a stipulare apposita polizza assicurativa comprensiva di infortuni, malattia e responsabilità civile in merito al personale impiegato nel servizio.

Il gestore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo.

Per le figure professionali di carattere specialistico o di tipo consulenziale, che siano impiegate per un numero ridotto di ore nell'ambito dei servizi di cui trattasi, è prevista la possibilità di stipulare rapporti di lavoro autonomi ed assimilati. È altresì consentito di avvalersi dell'ausilio di personale volontario, nel rispetto della normativa vigente in materia e in considerazione della natura giuridica del soggetto Gestore.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere al gestore in qualsiasi momento, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni rese nell'ambito della procedura di coprogettazione.

Qualora il gestore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione comunale procederà alla risoluzione dell'accordo di collaborazione. In tal caso, al gestore verranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dal Comune di San Pellegrino Terme necessarie per garantire la prosecuzione delle attività di cui trattasi o per ottemperare a obblighi di Legge, fatta in ogni caso salva la facoltà di rivalsa dell'Amministrazione Comunale in caso di accertamento di responsabilità civili o penali in capo al gestore.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e garantire la riservatezza delle informazioni relative alle persone destinatarie dei servizi di cui venissero a conoscenza nel corso dell'espletamento del proprio compito. Il gestore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato.

Il personale dovrà altresì attenersi agli obblighi derivanti dal codice di comportamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013, n. 62 (in G.U. n. 129 del 04/06/2013) – così come modificato da successivi interventi normativi e, da ultimo, ad opera del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2023, n. 81 (in G.U. n. 150 del 29/06/2023) – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 – che si applica anche nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, art. 53, com. 16-ter è fatto divieto al gestore di impiegare personale dipendente dei Comuni che negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001, in quanto tali dipendenti non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. In caso di violazione di questa norma l'accordo di collaborazione sarà nullo di diritto e il gestore incorrerà nella ulteriore sanzione di impossibilità a contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, nonché nell'obbligo di restituire i compensi percepiti e accertati ad essi riferiti.

Il gestore si obbliga inoltre a rispettare scrupolosamente quanto stabilito dal Decreto legislativo 04/03/2014, n. 39, che ha introdotto l'articolo 25-bis nel Decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002, n. 313. La norma in parola dispone: *"Il certificato del casellario giudiziale di cui all'articolo 24 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori"*. Per tutta la durata dell'accordo di collaborazione il gestore si impegna ad essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla vigente normativa, con regolarità attestata da certificazione DURC in corso di validità.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si veda allegato

13. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia tra l'Amministrazione comunale e il gestore in ordine all'esecuzione di quanto previsto nell'ambito della presente procedura di coprogettazione, se non componibile diversamente, verrà deferita al Foro competente per il Comune di San Pellegrino Terme.

14. RESPONSABILE DEL PROGETTO E CONTATTI

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) della presente procedura è il Responsabile del Settore Affari Generali – Roberta Ghisalberti.

Per chiedere chiarimenti o per contattare il RUP è possibile inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica info@comune.sanpellegrinoterme.bg.it oppure telefonare in orari d'ufficio al numero 0345 25005.